Le irradiazioni locali prevengono le recidive di angioplastica

Data 30 luglio 2000
Categoria cardiovascolare

E' noto come le restenosi costituiscano una delle principali complicazioni e dei principali motivi di fallimento degli interventi di angioplastica coronarica, malgrado vengano usate numerose metodiche finalizzate ad impedire o almeno ritardare l' evento. Nel tentativo di individuare trattamenti efficaci a impedire le restenosi in pazienti sottoposti ad angioplastica coronarica alcuni ricercatori hanno effettuato uno studio randomizzato per valutare se una irradiazione locale intracoronarica potesse rallentare o impedire tale processo. Sono stati percio’ esaminati in doppio cieco contro placebo 55 pazienti che, dopo un intervento di angioplastica avevano avuto una restenosi.
E’ stata effettuata una irradiazione della durata da 20 a 45 minuti dopo l’intervento e i soggetti sono stati seguiti per tre anni successivi. E’ stato rilevato come i soggetti trattati con irradiazioni hanno avuto meno episodi di stenosi e, conseguentemente, un numero inferiore di interventi di rivascolarizzazione. I risultati sono stati verificati da un esame angiografico che confermava la minore incidenza di recidive stenotiche nei soggetti trattati con irradiazione. Tale dato, affermano gli autori, confermano che l’irradiazione intracoronarica riduce il rischio e i suoi effetti permangono per lungo tempo.
Daniele Zamperini: fonte Teirsteine P.S. e al Circulation 2000; 101:360-5

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 14/11/2026 alle ore 3:57 | Pagina 1 di 1